



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 02/07/2021

OGGETTO: Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023.

L'anno **Duemilaventuno** addì **Due** del mese di **Luglio** alle ore **13,50** nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

				P	A
1	STRACUZZI	GIORGIO	SINDACO	P da remoto	
2	CACCIOLA	GIUSEPPE	VICE SINDACO	P	
3	TALIO	ARIANA	ASSESSORE	P	
4	POLLASTRI	GIANPIERO	ASSESSORE	P	
5	SPADARO	ANTONIO	ASSESSORE	P	

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale **Dott. Luigi Rocco Bronte.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sindaco Dott. Giorgio Stracuzzi** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“ Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente, pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

Snf/Lrt/UffSegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 94 DEL 25/06/21

Oggetto: Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023.

Il Proponente : L'Assessore al Personale

Settore competente: I

L'Assessore al Personale

Richiamati:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 (decreto Madia), il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006 a mente del quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (...)"*;
- il comma 557- quater dell'art. 1 della L. 296/2006, aggiunto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, A mente del quale *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, ovvero il triennio 2011-2013, alla luce dell'orientamento interpretativo espresso dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;
- l'art. 3, comma 6, del D.L. 90/2014, secondo il quale *"I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo"*;

Visti inoltre:

- il comma 5 dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, convertito dalla L. 125 del 2015, a mente del quale *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La percentuale è incrementata all'80% per*

gli anni 2016- 2017 e al 100% dal 2018. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (...). Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato;

- **l'art. 1, comma 228, della L. 208/2015**, che dispone : *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. OmissisIl comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”;*

Visto l'art. 9 comma 1 quinquies D.L. 24.06.2016 n. 113 convertito in L.07.09.2'16 n. 160 a tenore del quale : *“ In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonche' di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregate per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali....., non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusive della disposizione del precedente periodo”.*

Visti:

- l'art. 14 bis comma 1 lett) a D.L. 28.01.2019 n. 4 convertito in L. 28.03.2019 n. 6 che nel modificare l'art. 3 D.L. 24.06.2014 n.90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114 ha previsto la possibilità di recuperare i resti assunzionali sino al quinquennio precedente ed alla successiva lett. b) introduce il comma 5-quinquies a mente del quale: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.”*
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle pubbliche amministrazioni approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 173 del 27 luglio 2018;
- l'art. 33 comma 2 D.L. 30.04.2019 n. 34 convertito in L. 28.06.2019 n. 58 che prevede *“ omissisi comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell' amministrazione, non superiore al valore soglia definite come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, emanato in attuazione del sopracitato articolo 34, comma 2, D.L. n. 34/ 2019, con cui sono fissate dalla data di decorrenza del 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

- la Circolare esplicativa n. 1374 dell'8 giugno 2020 emanata dal Ministero per la P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che fornisce chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- l'art. 9, comma 28, del D.lg. 78/2010, il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni, dall'anno 2011, di contenere la propria spesa per assunzioni con contratti a tempo determinato al 50% o 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 1 del 07.01.2021 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2017/2018/2019, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2019 e che, secondo i criteri descritti dalla norma sopra citata, allo stato attuale il Comune di Giardini Naxos si trova nella seguente situazione:

Entrate correnti	2017	2018	2019	Media 2017/2019
Titolo 1	€ 9.881.821	€ 10.396.652	€ 10.420.131	€ 10.232.868
Titolo 2	€ 3.099.615	€ 3.269.425	€ 2.577.245	€ 2.982.095
Titolo 3	€ 1.947.246	€ 1.619.070	€ 2.002.747	€ 1.856.354
Totale Entrate Correnti	€ 14.928.682	€ 15.285.147	€ 15.000.123	€ 15.071.318
Fondo crediti dubbia esigibilità (bilancio di previsione 2019)				€ 1.650.785
Media entrate correnti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità				€ 13.420.533

Spese personale al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato	anno 2019	€ 2.526.613
---	-----------	-------------

PERCENTUALE ART. 4 DPCM 17/3/2020 (RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI)

18,82%

L'art. 3 del DM Dipartimento della Funzione Pubblica, 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche ed al riguardo si rileva che in base alla formulazione dell'articolo 3, il Comune di GIARDINI NAXOS rientra nella fascia demografica contraddistinta dalla lettera e), ricomprendente i comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;

- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Preso atto dei seguenti valori per il Comune di Giardini Naxos :

Fascia demografica (DM 17 marzo 2020)	Valore soglia Tabella 1	Valore per l'anno 2021 Tabella 2	Valore soglia di rientro Tabella 3
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%	21,0%	30,9%

Dato atto che i Comuni sono classificati in n° 3 Fasce e precisamente:

- la Fascia 1 dei Comuni virtuosi, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 e possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato;
- la Fascia 2 - intermedia – ove si collocano i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le Entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del Decreto per ciascuna fascia demografica;
- la Fascia 3, ove si collocano, ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 e che adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento; a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Rilevato che:

- l'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato D.P.C.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art.5, di procedere ad assunzioni;
- per il Comune di GIARDINI NAXOS , appartenente alla fascia demografica Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al **26,9%**;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello stesso D.P.C.M In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla e Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. Detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, è pari al **21,0%**;

Accertato che allo stato il Comune di GIARDINI NAXOS si colloca, in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, nella fascia e prevista dal decreto ministeriale del 17 marzo 2020, come risulta dal prospetto di calcolo sopra descritto, in quanto l'incidenza del rapporto spese di personale/media entrate correnti è pari al **18,82%**;

Considerato che l'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020 consente l'utilizzo degli spazi assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali annui della Tabella 2 e nei limiti di cui alla Tabella 1;

B3	Operaio-Autista	-	-	-
Totale		3 a tempo pieno	-	3 a tempo pieno
B	Amministrativo	8 a tempo pieno	-	8 a tempo pieno
	Operaio-autista-letturista	1 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore	1 -	- 5 part-time (a 18 ore)
Totale B + B3		12 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore	1 --	11 a tempo pieno 5 part-time (a 18 ore da elevare a 24)
A	Amministrativo	2 a tempo pieno	--	2 a tempo pieno
	Operaio	1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore	- 1 part-time a 24 ore	1 a tempo pieno -
Totale		3 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore	- 1 part-time a 24 ore	3 a tempo pieno -
Totale Complessivo		42 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 20 part-time a 18 ore 36 part-time a 24 ore	3 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 20 part-time a 18 ore 31 (30) part-time a 24 ore	39 a tempo pieno 5 part-time a 18 ore da elevare a 24

Atteso che l'Assessore al Personale, con nota prot. n.10382 del 10.05.2021, successivamente integrata con ulteriore nota, ha comunicato le nuove linee di indirizzo per la predisposizione della modifica della dotazione organica vigente, in vista delle esigenze del fabbisogno del personale, e precisamente dei necessari requisiti:

- 1) selezione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi – Tributi Cat. D1, di cui n.01 unità per l'anno 2021 e n. 01 unità per l'anno 2022 per un costo complessivo presunto pari a € 110.235,48 annuale o complessivo
- 2) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di un Istruttore Direttivo di Ragioneria Cat. D1, n.1 per l'anno 2021 per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74 (a seguito di trasferimento presso altro Ente dell'attuale dipendente);
- 3) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di uno Specialista di Vigilanza Cat. D1, per l'anno 2021 per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74 (a seguito del collocamento in quiescenza dal 1 Luglio 2021 dell'attuale Comandante);
- 4) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternative e, con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate n.1 Istruttore di Vigilanza Cat. C1, a tempo parziale a 24 ore settimanali, per l'anno 2021, per un costo complessivo annuo pari a € 23.242,83;
- 5) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternative e, con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate n. 2 operai Cat. B di cui n.1 unità per l'anno 2021 e n. 1 unità per l'anno 2022, per un costo complessivo annuo pari a € 49.342,44;
- 6) incremento dell'orario di lavoro di n. 5 unità di personale in servizio, inquadrate nella cat. B1, profilo professionale "Operaio – autista - letturista" con contratto a tempo parziale a 18 ore, elevandolo a 24 ore, in considerazione dell'esigenza dell'Ente di incrementare le attività lavorative svolte da detto personale, impiegato per manutenzioni, apertura cimitero, lettura contatori e servizio autista, al fine di ridurre il ricorso a soggetti esterni nei settori delle manutenzioni e di incrementare le attività connesse all'accertamento e riscossione del canone idrico, in vista del conseguimento di maggiori incrementi delle entrate dell'Ente, per un totale di spesa di € 20.559,35 come da tabella che segue:

Unità	Costo attuale (part-time a 18 ore)	Costo previsto con incremento (part-time a 24 ore)	Differenza
5	€ 53.120,60	€ 20.559,35	€ 32.561,25

Verificato che negli anni 2016, 2017, 2018, 2020 e 2021 sono cessate dal servizio n° 16 unità di personale di ruolo, di cui n° 2 unità di ruolo cesseranno l'attività lavorativa nel corso del 2021 secondo le normative vigenti e precisamente:

ANNO	UNITA' CESSATE	RISPARMIO DI SPESA
2016	1 Cat. B 7	€ 30.422,46
2017	1 Cat. C5 2 Cat. B7	€ 34.781,53 € 62.916,51
2018	2 Cat. D6 2 Cat. C5	€ 121.872,82 € 70.737,96
2020	3 Cat C5 1 Cat. B7 1 Cat D6	€ 106.462,80 € 31.889,25 € 63.967,12
2021	1 Cat. D6 (quota cento) per mesi sei 1 Cat. C1* per mesi nove	€ 29.386,04 € 7.968,09
Totali	16	€ 560.399,58

(* per limiti di età)

Modificare conseguentemente la dotazione organica vigente, approvata da ultimo con deliberazione di G.M. N. 19/2015, secondo le suddette previsioni, come da schema che segue:

DOTAZIONE ORGANICA				
Categoria	Profilo Professionale	N. posti in organico	N. posti vacanti alla data del 31/12/2018	N. posti occupati alla data del 31/01/2018
Dirigenza	Dirigente	3 a tempo pieno	3 a tempo pieno	-
D	Contabile	1 a tempo pieno	-	1 a tempo pieno
	Amministrativo	2 a tempo pieno	1 a tempo pieno	1 a tempo pieno
	Tecnico	3 a tempo pieno	1 a tempo pieno	2 a tempo pieno
	Vigile Urbano	2 a tempo pieno	--	2 a tempo pieno
Totale		8 a tempo pieno	2 a tempo pieno	6 a tempo pieno
C	Amministrativo	17 a tempo pieno	-	17 a tempo pieno
		11 part-time a 18 ore	11 part-time a 18 ore	-
		15 part-time a 24 ore	15 part-time a 24 ore	-
	Tecnico	6 part-time a 18 ore	6 part-time a 18 ore	-
		3 part-time a 24 ore	3 part-time a 24 ore	-
		Vigile Urbano	2 a tempo pieno	-
3 part-time a 18 ore	3 part-time a 18 ore		-	
12 part-time a 24 ore	12 part-time a 24 ore		-	
Totale		19 a tempo pieno 20 part-time a 18 ore 30 part-time a 24 ore	- 20 part-time a 18 ore 30 (29) part-time a 24 ore	19 a tempo pieno - -
	Amministrativo	3 a tempo pieno	-	3 a tempo pieno

Considerato, altresì, che:

- questo Ente è tenuto ad assumere n. 1 lavoratore appartenente alla categoria protetta, art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, come risulta dal prospetto informativo redatto il 30 novembre 2019, protocollo 5231, mentre non risultano scoperture relative all'assunzione di disabili di cui alla stessa L. 68/1999, art. 1;
- al fine di procedere all'assunzione obbligatoria ai sensi della predetta normativa, appare opportuno, tenuto conto della carenza di personale di cat. B, profilo professionale Operaio, prevedere un'assunzione di una unità di cat. B1, anche per esigenze di contenimento della spesa, per l'anno 2021, per un costo complessivo presunto per € 24.671,22, fermo restando che detti costi, trattandosi di assunzione obbligatoria per legge, non incidono in relazione agli spazi assunzionali e al rispetto dei vincoli di spesa del personale;

Rilevato che gli oneri conseguenti alle suddette previsioni del piano del fabbisogno del personale previsto per il triennio 2021/2023 sono quantificabili in € 276.261,45, al netto delle cessazioni programmate per gli anni 2021 e 2022, e pertanto rientrano nei limiti degli spazi assunzionali come si evince dalla seguente tabella:

Annualità	Risparmi da cessazione anno precedente	Percentuale utile	Spazi Assunzionali
2016	€ 58.308,88	100% cessazioni anno 2015	€ 58.308,88
2017	€ 30.422,46	25% cessazioni anno 2016	€ 7.605,61
2018	€ 97.698,04	25% cessazioni anno 2017	€ 24.424,51
2019	€ 192.605,78	100% cessazioni anno 2018	€ 192.605,78
2020	Zero pensionamenti		
2021			
Totale	€ 379.035,16		€ 282.944,78

Preso atto che gli enti locali, infatti, possono utilizzare dalla entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 4/2019, quindi già nel 2019, le capacità assunzionali dell'ultimo quinquennio, per le quote che non sono già state utilizzate, nella stessa misura fissata dalla normativa in vigore nell'anno in cui sono maturate, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della sezione autonoma della Corte dei Conti n. 25/2017;

Dato atto che:

- il Comune di Giardini Naxos ha avviato, con deliberazione consiliare n. 71 del 21 dicembre 2013, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 17 aprile 2014 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, successivamente approvato in data 28 aprile 2016 dalla Corte dei Conti - Regione Siciliana;
- nell'ambito di detta procedura, l'Ente non ha richiesto l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. 267/2000, non risultando, pertanto, soggetto ad obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243, comma 1, del medesimo testo legislativo, posto che secondo il citato art. 243-bis, comma 8, lett. d), l'ente che ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per tutta la durata del piano "è soggetto ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1";

Richiamate, la:

- delibera di Giunta Comunale n. 101 del 09.08.2019 con la quale è stata, tra l'altro, da ultimo approvata la modifica alla dotazione organica anche in vista della stabilizzazione del personale precario, prevedendo complessivi n. 101 posti di cui in atto n. 88 coperti, di cui 34 a tempo pieno e n. 54 a tempo parziale (25 a 18 ore e 29 a 24 ore);

- delibera di Giunta Municipale n.64 del 31.05.2021 con la quale è stata effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale ex art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011;

- delibera di Giunta Municipale n. 55 del 06.05.2021 con il quale è stato adottato il Piano Triennale delle azioni positive;

VISTO il D.Lgs. 165/2000 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di:

Prendere atto che il fabbisogno di personale rilevato e indicato in premessa, per il triennio 2019/2021 consiste in:

ANNO 2021

- a) Assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di un **Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1** per un costo complessivo presunto pari a € **55.117,74** (€ 13.779,43 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021);
- b) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di un Istruttore Direttivo di Ragioneria Cat. D1, n.1 per l'anno 2021 per un costo complessivo presunto pari a € **55.117,74** (€ 13.779,43 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021);
- c) assunzione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di uno **Specialista di Vigilanza Cat. D1**, per l'anno 2021 per un costo complessivo presunto pari a € **55.117,54** (€ 13.779,43 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021);
- d) assunzione, con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di un Istruttore di Vigilanza Cat. C, a tempo parziale a 24 ore settimanali, per un costo complessivo annuo pari a € **23.242,83** (€ 5.810,70 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021);
- e) assunzione di una unità Cat.B1 ai sensi dell'art. 18 della L. 68/1999, per un costo complessivo presunto per € **24.671,22** (€ 6.167,80 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021);
- f) incremento permanente dell'orario di lavoro delle 5 unità di personale in servizio di Cat. B1, profilo professionale "operaio-autista-letturista", elevando il part-time da 18 a 24 ore con un costo di € **20.559,35** (€ 5.139,83 proporzionato a mesi 3 per l'anno 2021).

ANNO 2022

- a) selezione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1 per un costo complessivo presunto pari a € **55.117,74**;
- b) selezione tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o in alternativa con procedura concorsuale e/o scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti, di n. 1 Operaio Cat. B, per un costo complessivo presunto per € **24.671,22**;

2) **Dare atto** che i costi derivanti dallo stesso, quantificabili in:

a) **Anno 2021** € 233.826,62, complessivi, considerando verosimilmente n. 3 mesi lavorativi per tutte le figure di cui si prevede l'assunzione, tranne l'incremento orario del personale già in servizio considerate per mesi 5;

Anno 2022 € 79.788,96, risultano sostenibili, rispettosi della vigente normativa in tema di assunzioni e riduzione della spesa di personale e rientrano nei limiti degli spazi assunzionali come dal prospetto incluso nel presente provvedimento, al netto delle cessazioni programmate per gli anni 2022 e 2023 che saranno certificate e programmate nelle annualità 2022 e 2023.

3) **Modificare** conseguentemente la dotazione organica vigente, approvata da ultimo con deliberazione di G.M. n. 101/2019, secondo le suddette previsioni, come da schema che segue:

DOTAZIONE ORGANICA			
Categoria	Profilo Professionale	N. posti in organico	N. posti vacanti
D	Contabile	1	1
	Amministrativo	0	2
	Tecnico	2	-
	Vigile Urbano	2 (1 dal 1 luglio)	1
Totale		5	4
C	Amministrativo	17 a tempo pieno 10 part-time a 18 ore 14 part-time a 24 ore	- - -
	Tecnico	6 part-time a 18 ore 5 part-time a 24 ore	- -
	Vigile Urbano	2 a tempo pieno 3 part-time a 18 ore 9 part-time a 24 ore	- - 1
Totale		17 a tempo pieno 19 part-time a 18 ore 28 part-time a 24 ore	0 1 part-time a 24 ore
B	Amministrativo	9 a tempo pieno	1
	Operaio-autista -letturista	5 part-time a 18 ore	1
Totale		9 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore	2 --
A	Amministrativo	2 a tempo pieno	--
	Operaio	1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore	-- --
Totale		3 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore	-- --

Totale Complessivo		34 a tempo pieno 24 part-time a 18 ore 29 part-time a 24 ore	6 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore
-------------------------------	--	---	---

- 4) Approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale per l'anno 2021;
- 5) Trasmettere il presente atto alla Commissione Centrale per il controllo degli organici, presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali, a titolo di informativa;
- 7) Demandare al Responsabile del I Settore gli adempimenti consequenziali, subordinandone l'efficacia al positivo esito del controllo sul presente provvedimento da parte della Commissione per il controllo degli organici;
- 8) Dare atto che il programma triennale del fabbisogno del personale e relativo piano delle assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni e integrazioni in relazione alle esigenze dell'Ente e alle vigenti normative.

Il Proponente





COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 94 DEL 25/06/21

Oggetto: Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Giardini Naxos, 22.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
[Signature]

IL PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di € sull'intervento Cap. del bilancio comunale.

Giardini Naxos, _____	IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dott. Mario Cavallaro
-----------------------	--

* TROVANDO PUNTO DELLA VIGILANZA DURANTE LA PROCEDURA DEL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA, CONSIDERATO CHE QUESTO È SOTTOPOSTO ALLA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 243/BIS DEL D.C. LGS. 267/2000 O 30. MIN. REG. GIARDINI NAXOS 24/06/2021

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Provincia di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE

1° sett. de
2° sett.
sepr. Generale
COMUNE DI GIARDINI NAXOS
2 LUG. 2021
Protocollo N° 14518

Verbale n. 09 del 01/07/2021

OGGETTO: MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023.

L'anno 2021, il giorno 1 del mese di luglio, alle ore 09,00, mediante teleconferenza, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente;
- Il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente.

Premesso che, è stata trasmessa, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos, la proposta di deliberazione di G.C. N.94 del 25.06.2021 di cui all'oggetto del presente verbale, per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023"**;

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare"*

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. ... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. ... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)”;*
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;*

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che l'Ente ha effettuato con delibera di G.M. n. 64 del 31.05.2021 la *“Ricognizione per l'anno 2021 di eventuali eccedenze di personale ex art.33 del D.gs 165/2001 e ss.mm.ii.”* determinando di non avere personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica e che la stessa proposta è però sprovvista delle attestazioni previste da parte dei Responsabili dei Settori;

preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 06/05/2021 è stato adottato il piano delle azioni positive 2021/2023 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006;

preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.158 del 19/11/2019 è stato adottato il piano delle performance di cui all'art.10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2019/2021. Si invita l'Ente ad approvare il nuovo piano delle performance;

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 25/06/2021 avente ad oggetto *“Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023”*;

preso atto che l'Ente:

¹ Entrato in vigore in data 20/04/2020

- ha rideterminato la dotazione organica del personale²³⁴ ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- l'Ente non ha indicato in proposta il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

rilevato che:

- è **rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;

rilevato che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come riepilogato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 3.175.415,79	€ 2.526.613,48
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 192.979,67	€ 171.448,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.395.395,46	€ 2.725.061,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 247.455,59	€ 241.145,88
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.147.939,87	€ 2.483.915,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

considerato che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:

- il Comune di Giardini Naxos si colloca nella fascia demografica lett. c) (popolazione da 5.000 a 9.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 9670;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2019) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2017 – 2018 – 2019) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2019) si attesta al 18,82%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 26,90%, come riportato nella sottostante tabella

² Art. 6, comma 2, D. Lgs. 165/2001: ... *Alla scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...*

³ Art. 6, comma 3, D. Lgs. 165/2001: *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*

⁴ Linee di indirizzo 08/05/2018 a firma del Ministro per La Semplicazione e la Pubblica Amministrazione – Punti 2.1. – Superamento della Dotazione Organica: *La dotazione organica è un valore finanziaria ... Si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale. Coincidente, di norma, con la spesa media di personale relativa agli anni 2011/2013.*

ENTRATE CORRENTI	ANNO			ENTRATE MEDIA 2017-2019
	2019	2018	2017	
ENTRATA TIT.1	10.420.131	10.396.652	9.881.821	10.232.868
ENTRATA TIT.2	2.577.245	3.269.425	3.099.615	2.982.095
ENTRATA TIT.3	2.002.747	1.619.070	1.947.246	1.856.354
FCDE bilancio di previsione anno 2019				1.650.785
	15.000.124	15.285.147	14.928.682	13.420.533

Spesa personale al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto approvato	Anno 2019	€ 2.526.613
Percentuale art.4 DPCM 17/03/2020 (rapporto spese del personale /media entrate correnti)		18,82%

Il Collegio **rileva altresì**, come si evince dalla proposta in esame di cui in oggetto, che vi sono delle discordanze numeriche per quanto attiene il risparmio di spesa indicato a pag. 5 e agli spazi assunzionali indicati a pag.7 della proposta per quanto attiene le annualità 2015, 2016 e 2017 rispetto a quelli indicati nella proposta di deliberazione di G.M. n.110 del 26.11.2020. Si invita l'Ente a chiarirne le motivazioni.

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del I Settore in data 22.06.2021;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore in data 24.06.2021 in cui precisa *“esprime parere favorevole tenuto conto della vigenza durante la procedura dei vincoli di finanza pubblica, considerato che questo Ente è sottoposto alla procedura prevista dall'art.243 bis del D. Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.”*;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta, il Collegio

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali (con prelazione rispetto a qualunque altra forma di assunzione) dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

esprime

ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del citato Tuel, parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 25/06/2021, avente ad oggetto *“Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023”* condizionato al rigoroso rispetto

1. della normativa vigente con particolare riferimento a quanto previsto dal Titolo VIII Capo I del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
2. delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale delle PP.AA. contenute nel D.M. 08/05/2018 pubblicato nella G.U. n. 173 del 27/07/2018;
3. delle capacità assunzionali dell'Ente stabilite ai sensi del D.M. 17/03/2020 pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27/04/2020;
4. da quanto rilevato dal Collegio nel corpo del presente parere e della considerazione espressa dal Responsabile del II Settore.

Si precisa, inoltre, che l'Ente potrà dare attuazione a quanto previsto nella proposta di Delibera oggetto del presente parere successivamente all'approvazione:

1. del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
2. del Bilancio di Previsione pluriennale e relativi allegati relativo al periodo 2021/2023;
3. della trasmissione al BDAP del Bilancio di previsione Pluriennale 2021/2023;
4. del Bilancio Consolidato (se ne ricorre la fattispecie);
5. all'approvazione da parte della Commissione per stabilità finanziaria degli E.E.L.L. istituita presso il Ministero dell'interno

invita altresì

l'Ente ad effettuare una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Data 01.07.2021

Letto, firmato e sottoscritto, il presente verbale viene chiuso alle ore 13,55.

L'Organo di Revisione

(firmato digitalmente)

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Famà

Dott. Gaspare Mulè

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Dott. G. Stracuzzi

L'Assessore Anziano
Geom. Giuseppe Cacciola

Il Segretario Generale

Dott. Luigi R. Bronte

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale